

Modifica dello statuto del Circondario, insorgono i sindacati

IMOLA

Anche per l'ambiente sindacale arriva una dura reazione in merito alla mozione votata martedì dal consiglio comunale di Imola, mozione che impegna sindaco e giunta a modificare l'articolo 2 dello statuto del Circondario. Pur ribadendo che da un punto di vista tecnico il mondo rimane com'è (i giochi si fanno nell'Assemblea dell'ente), per Cgil, Cisl e Uil la messa in discussione dell'assetto istituzionale e delle gestioni associate è motivo di grande preoccupazione. «Questa scelta – dichiarano Cgil e Cisl – nuocerà gravemente ai cittadini imolesi, rimettendo in discussione indirizzi e scelte strategiche che sono state ampiamente condivise anche con le organizzazioni sindacali e con il sistema delle imprese. Riteniamo necessario entrare nel merito dell'efficienza ed efficacia di questo sistema, ma decidere di smantellarlo vorrebbe dire cancellare il sistema solidaristico messo in campo per aiutare anche i piccoli comuni e per cercare di mantenere gli stessi servizi sul-

l'intero territorio circondariale» continuano Cgil e Uil, ricordando di aver già chiesto all'amministrazione comunale di Imola l'apertura di un tavolo di confronto ufficiale alla luce dell'accordo sulle relazioni sindacali, sottoscritto con il Circondario Imolese. «Chiediamo alla Conferenza dei sindaci, sottoscrittori dello statuto, un incontro al fine di rivedere una scelta che potrebbe rilevarsi un vero e proprio vicolo cieco per l'intera cittadinanza e per tutte le istituzioni del territorio».

Dalla Uil viene invece fatto notare che quella di martedì scorso sia «l'ennesima scelta unilaterale assunta da questa amministrazione senza confrontarsi con le parti sociali, cosa mai avvenuta sino ad oggi dal proprio insediamento». «Non entriamo nella scelta politica effettuata, ma la stessa avrà certamente delle ricadute, qualora confermata dalla Conferenza dei sindaci, sulla collettività che aspettiamo di poter valutare in merito agli effetti. Quello che

Uil di Imola intende sottolineare è che occorre ci sia un chiarimento tra l'amministrazione e le parti sociali circa l'intendimento da parte di quest'ultima sul termine cambiamento» affermano Giuseppe Rago, coordinatore confederale Uil Imola, e Giuliano Zignani, segretario generale Regionale Emilia Romagna e Bologna. Anche da parte di Uil è stato richiesto un incontro al sindaco per entrare in questo merito, incontro che, sottolinea Uil, si deve programmare al più presto. «Noi siamo pronti a confrontarci, non abbiamo ancora capito se è altrettanto disponibile la giunta ed il sindaco».

La Uil parla di «scelta unilaterale». Per Cgil e Cisl «lo smantellamento danneggia i cittadini»

Corriere di
Romagna
8 Settembre 2018



La sede del Circondario imolese